

TRASMISSIONE VIA PEC

Ministero della Transizione Ecologica
 DG Valutazioni Ambientali (VA)
 Divisione II ex Divisione IV CreSS
 Rischio Rilevante e AIA
 Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma
VA@pec.mite.gov.it

ACCIAIERIE D'ITALIA SpA (Ex ILVA SpA in AS)
 Stabilimento Siderurgico di Taranto
 S.S. Appia km 648 – 74100 Taranto (TA) S.S.
ambiente@pec acciaierieditalia.com
adit@legalmail.it

E, p.c.:

ARPA Puglia
 Corso Trieste, 27 – 70126 BARI
 dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

RIFERIMENTO: Decreto di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011, Decreto di riesame DVA-DEC-2012-0000547 del 26/12/2012 e DPCM 29/09/2017 per l'esercizio dell'impianto siderurgico Acciaierie d'Italia spa sito in Taranto

OGGETTO: Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria/straordinaria, valido come Relazione visita in loco ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 (I trimestrale 2022)

In conformità con quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. n. 46/2014, si notifica l'allegato Rapporto conclusivo in merito alla visita in loco effettuata dal 29 marzo 2022 al 12 aprile 2022, redatto da ISPRA sulla base dei verbali e rilievi dell'attività. I medesimi verbali/rilievi vengono trasmessi al solo fine della trasparenza procedimentale, non ritenendone appropriata la loro pubblicazione ai sensi del comma 8 del predetto art. 29-*decies*.

Si segnala che sulla base degli esiti delle attività di controllo citate in epigrafe Ispra ha trasmesso a Codesta Autorità Competente con nota n. 34067 del 15 giugno 2022 una formale proposta di diffida da inoltrare al Gestore per inosservanza della prescrizione di cui al PIC (paragrafo 9.2.1 –pg.824) *"Il Gestore provvederà a definire ed adottare idonee procedure e relative pratiche operative e gestionali finalizzate a minimizzare gli impatti sull'ambiente"*

L'attività di controllo svolta da ISPRA in ottemperanza all'art. 29-*decies* del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., comma 3, rientra tra i processi condotti da ISPRA in conformità con i requisiti della norma ISO 9001:2015 del SGQ e per i quali è stata ottenuta la relativa certificazione, rilasciata dall'Organismo di Certificazione IMQ SpA in data 31/07/2020, Certificato N. 1050.2020.

In ottemperanza ai requisiti della succitata norma, è previsto che venga effettuata una indagine sulla soddisfazione del cliente, identificato esclusivamente in codesta Direzione del Ministero in indirizzo.

U

ISPRA ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0034511/2022 del 17/06/2022

Firmatario: FABIO FERRANTI

Pertanto, al fine di migliorare costantemente la qualità dell'attività di controllo svolta da ISPRA e soddisfare con efficienza ed efficacia le aspettative di codesta Autorità Competente, si chiede cortesemente a codesto Ministero di compilare *on-line* il Questionario della soddisfazione adottato dallo scrivente Servizio, disponibile al seguente link: <https://survey.isprambiente.it/index.php/688589?lang=it>.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: - Rapporto conclusivo d'ispezione ordinaria ex art. 29-*decies* comma 5 del D.Lgs. 152/2006 per stabilimento siderurgico Acciaierie d'Italia SPA
- Verbale di verifica documentale, Attestazione di sopralluogo, Verbale di chiusura visita attività di controllo ordinaria del 5-7 aprile 2022

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Rapporto Conclusivo

Attività di controllo ex art. 29-decies del Dlgs 152/06 e s.m.i., comma 3

ACCIAIERIE D'ITALIA SpA

Decreto n. DVA-DEC-2012-547 del 26/10/2012, G.U. n. 252 del 27/12/2012, di Riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011, G.U. n.195 del 23/08/2011, per l'esercizio dello stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nel Comune di Taranto. D.P.C.M. 14/03/2014 (G.U. 08/05/2014) Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria, come modificato dalla L. n. 116 del 11/08/2014, con le ulteriori integrazioni apportate dal D.L. n. 1 del 05/01/2015, convertito dalla L. n. 20 del 04/03/2015, nonché dal DL n.191 del 04/12/2015, convertito dalla L. n. 13 del 01/02/2016, dal D.L. n. 98 del 09/06/2016, convertito dalla L. n. 151 del 01/08/2016, dal D.L. n. 244 del 30/12/2016, coordinato con la legge di conversione n. 19 del 27/02/2017. Piano di Monitoraggio e Controllo approvato dal D.M. n. 194 del 13/07/2016, G.U. n. 174 del 27/07/2016. D.P.C.M. del 29/09/2017 "Approvazione delle modifiche al Piano delle misure e della attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al D.P.C.M. del 14/03/2014, a norma dell'art. 1, comma 8.1., del D.L. n. 191 del 04/12/2015 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 13 del 01/02/2016".

Attività di controllo effettuata dal 29/03/2022 al 12/04/2022

Data di emissione 13/06/2022

Indice

1	Premessa.....	3
1.1	Definizioni e terminologia	3
1.2	Finalità del presente Rapporto	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Autori e contributi del Rapporto	4
2	Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione.....	4
2.1	Dati identificativi del Gestore	4
2.2	Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto.....	5
3	Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere	6
3.1.	Evidenze oggettive.....	6
3.2.	Rapporto Conclusivo di ispezione ordinaria - Verifica Condizioni	6
3.3	Verbale di verifica documentale 29 marzo 2022.....	12
3.4	Verbale di chiusura della Verifica Ispettiva del 12 aprile 2022	18
4	Ulteriori richieste formulate in sede di sopralluogo	22
5	Attività di campionamento e analisi	22
6	Allegati:.....	26

1 Premessa

1.1 Definizioni e terminologia

Attività di controllo ambientale: (fonte direttiva) l'insieme delle azioni desunte dall'art.3, punto 22 della Direttiva 2010/75/UE del 24 novembre 2010, ivi compresi visite in sito, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'impianto, intraprese dall'Autorità competente per il controllo al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime.

Attività di controllo ordinaria: ispezione ambientale effettuata nell'ambito di un programma e in accordo a quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29 *decies* comma 3, con oneri a carico del Gestore.

Attività di controllo straordinaria: ispezione ambientale effettuata in risposta a reclami, durante indagini in merito a inconvenienti, incidenti e in caso di violazioni o in occasione del rilascio, del rinnovo o della modifica di un'autorizzazione; è considerata sinonimo di "ispezioni straordinarie" di cui all'art. 29-*decies*, comma 4, del D. lgs.152/2006.

Non Conformità (mancato rispetto di una prescrizione): mancato rispetto di una prescrizione dell'AIA e/o di un requisito di legge ambientale di settore, se espressamente richiamati nell'AIA.

Comporta comunicazioni all'Autorità Competente, ai sensi dell'articolo 29-quattordicesimo del D.Lgs.152/06, con le relative proposte di misure da adottare che sono riconducibili ai seguenti livelli progressivi di severità in funzione della gravità della non conformità rilevata, in accordo a quanto specificato dell'articolo 29-*decies* comma 9:

- proposta di diffida, assegnando un termine entro il quale devono essere eliminate le irregolarità;
- proposta di diffida e contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un tempo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per l'ambiente;
- proposta di revoca dell'autorizzazione integrata ambientale e per la chiusura dell'impianto, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida e in caso di reiterate violazioni che determinino situazioni di pericolo e di danno per l'ambiente.

Comporta inoltre eventuale comunicazione all'Autorità Giudiziaria in caso di fattispecie che integrano sanzioni di natura penale.

Proposte all'Autorità Competente delle misure da adottare: (fonte art. 29 *decies* comma 6 D.Lgs.152/06 s.m.i. come modificato dal D.Lgs.128/10) sono eventuali rilievi del Gruppo Ispettivo che determinano una comunicazione specifica all'Autorità Competente circa le non conformità rilevate.

Violazioni della normativa ambientale: mancato rispetto di un obbligo legislativo non espressamente richiamato nell'atto autorizzativo e quindi non riconducibile al sistema sanzionatorio previsto dall'art. 29-*quattordicesimo* (ad esempio superamenti di limiti emissivi fissati dalle vigenti normative di settore, inottemperanze di prescrizioni discendenti da procedimenti di VIA, non osservanza delle disposizioni sui rischi di incidenti rilevanti di cui al D.Lgs.105/2015 - ex 334/99 e s.m.i.).

Condizioni di monitoraggio per il Gestore: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) condizioni relative alle modalità di attuazione del PMC stabilite nell'ambito delle attività di controllo dall'autorità competente per il controllo (ad es. tecniche di esercizio, modalità attuative di autocontrolli, redazione di procedure, ecc.).Nella definizione di tali condizioni, l'autorità competente per il controllo o Ente di Controllo, definisce generalmente anche i termini temporali entro i quali le stesse devono essere attuate / rispettate. La definizione di tali condizioni non comporta necessariamente il riesame dell'AIA e diventano vincolanti per il Gestore a seguito di specifica approvazione da parte dell'Autorità Competente per il rilascio delle AIA.

Criticità: (definizione stabilita da ISPRA nell'ambito del sistema delle Agenzie Regionali) evidenze di situazioni, anche connesse al contesto ambientale, che, pur non configurandosi come violazioni di prescrizioni dell'AIA o di norme ambientali di settore, generano un potenziale effetto o un rischio ambientale tali da richiedere l'individuazione di condizioni per il Gestore atte a limitarne o prevenirne l'impatto.

1.2 Finalità del presente Rapporto

Il presente Rapporto conclusivo è stato redatto al fine di garantire la conformità a quanto richiesto dal comma 5 dell'art. 29-*decies* della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs. 46/2014.

1.3 Campo di applicazione

Il campo di applicazione del presente Rapporto è riconducibile alle attività di controllo prescritte in AIA per gli impianti industriali indicati nell'Allegato XII alla Parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e svolte ai sensi dell'art. 29-*decies* comma 3 del medesimo Decreto.

1.4 Autori e contributi del Rapporto

Il presente documento è stato redatto da ISPRA

Per ISPRA:

Francesco Astorri Ispettore AIA Nazionale – Responsabile Sezione VAL RTEC STRA

Hanno collaborato alla stesura del presente rapporto anche i tecnologi ISPRA: Fernando Pensosi, Carlo Carlucci e Guido Bernini

Hanno partecipato alle attività di controllo i seguenti funzionari di ARPA Puglia:

Mario Manna

Vitantonio Colucci

Gianni Trunfio

Claudia Ceppi

Adele Dell'Erba

Fernando Giusti

2 Impianto AIA Statale oggetto dell'Ispezione

2.1 Dati identificativi del Gestore

Ragione Sociale: ACCIAIERIE D'TALIA SpA

Sede stabilimento: Taranto

Gestore: Vincenzo Dimastromatteo

Rappresentante del Gestore e Delegato ambientale: Alessandro Labile

Impianto a rischio di incidente rilevante: SI

Sistemi di gestione ambientale: ISO 14001:2015 in corso di validità

Ulteriori informazioni sull'impianto oggetto della presente relazione, sono desumibili dalla domanda di AIA disponibile sul sito internet del MiTE (già MATTM), all'indirizzo www.aia/minambiente.it.

Si precisa che con nota DIR 227 del 26/04/2021 il Gestore ha comunicato il cambio di ragione sociale in Acciaierie d'Italia Spa e il nuovo Gestore del siderurgico (Ing. Vincenzo Dimastromatteo).

Il GI ha provveduto a prendere visione della procura speciale registrata il 22 aprile 2021 al numero 38998 conferita all'Ing. Alessandro Labile dall'Amministratore Delegato della Società Acciaierie d'Italia Spa Lucia

Morselli a rappresentare la società, in qualità di Rappresentante Aziendale (RA) in qualsivoglia rapporto con le amministrazioni dello stato ed estere (punto 1.1)

Il GI ha provveduto a prendere visione della procura speciale registrata il 22 aprile 2021 al numero 38995 conferita all'Ing. Vincenzo Dimastromatteo dall'Amministratore Delegato della Società Acciaierie d'Italia Spa Lucia Morselli a Gestore dello stabilimento siderurgico ai sensi dell'AIA.

2.2 Verifica pagamento tariffa del controllo ordinario e rapporto annuale di esercizio dell'impianto (se applicabile)

In riferimento a quanto indicato nell'allegato IV del D.M. 6 marzo 2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*, il Gestore ha inviato al MiTE e ad ISPRA la nota DIR 162/22 del 17 marzo 2022 per quanto attiene il versamento della Tariffa controlli 2022 calcolata in base alle attività programmate indicate nella nota ISPRA prot. 68153 del 23/12/2021 e la nota DIR 163/22 del 17 marzo 2022 per l'integrazione della tariffa dei controlli di competenza statale ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 29 decies per l'anno 2021, relativa ai prelievi ed analisi della componente “Aria” e della componente “Acqua – quota prelievi acque di falda”. La tariffa è stata calcolata in base alle attività effettuate da ARPA, in relazione alle suddette matrici, come riepilogato nella tabella finale del “Verbale di chiusura attività di controllo” ISPRA-ARPA del 21/12/2021.

Con nota DIR 261/21 in data 29/04/2022 il Gestore ha inviato all'Autorità Competente e ad ISPRA, il rapporto annuale di esercizio dell'impianto relativo all'anno 2021 nel quale lo stesso Gestore ha dichiarato la conformità dell'esercizio alle prescrizioni del Decreto AIA vigente.

3 Evidenze oggettive, risultanze e relative azioni da intraprendere

3.1. Evidenze oggettive

L'attività di controllo, descritta nel dettaglio nel verbale di verifica documentale e nel verbale di chiusura attività di controllo, si è svolta nel periodo dal 29 marzo 2022 al 12 aprile 2022.

Nello specifico questa è stata espletata nel corso di due videoconferenze svoltesi in data 29 marzo 2022 e 12 aprile 2022 ed una visita in loco i giorni 05, 06 e 07 aprile del 2022.

Il Gruppo Ispettivo ha svolto attività di verifica documentale acquisendo le evidenze oggettive come di seguito descritto.

3.2. Rapporto Conclusivo di ispezione ordinaria - Verifica Condizioni

1. Condizione n. 2021/03/001:

Si chiede al Gestore di procedere nei tempi strettamente necessari con l'implementazione di un meccanismo di blocco automatico dell'insufflaggio di ossigeno volto a dare il consenso alla ripresa delle attività solo dopo la rilevazione di assenza di scoria liquida all'interno del convertitore da parte della telecamera ad infrarossi. Sul punto il Gestore specifica che la telecamera a infrarossi supporta la fase del colaggio e non quella di pre-scorifica, come erroneamente indicato invece dallo stesso in allegato 3 alla nota prot. DIR 624/21.

Inoltre, il Gestore, in Allegato 2 al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale), dichiara che è in corso di implementazione un sistema di inibizione del sofflaggio, con alert visivo (pop-up a video in sala controllo), che si attiva nel caso in cui non venga rispettato un tempo minimo di pre-scorifica impostato.

Condizione n. 2021/03/001_bis

Si chiede di inviare il cronoprogramma delle attività di implementazione del sistema con alert visivo (pop-up a video in sala controllo), che si attiva nel caso in cui non venga rispettato un tempo minimo di pre-scorifica impostato.

2. Condizione n. 2021/03/003:

Si chiede al Gestore di recepire quanto previsto dall'OdS in una procedura esistente o in una procedura di nuova implementazione entro 30 giorni in relazione al recepimento delle attività di ispezione supplementare riguardanti impianto di desolfurazione: Linea di distillazione in esercizio, forno di combustione a reattore catalitico, fabbrica acido solforico

Copia del POS SP 008 000 "Ispezioni impianto di desolfurazione del gas di cokeria" con data di emissione 5/01/2022 è stata trasmessa in allegato alla DIR 21 del 13 gennaio 2022.

All'interno della stessa si evincono i controlli ispettivi previsti rispettivamente per la Linea di distillazione in esercizio, forno di combustione a reattore catalitico, fabbrica acido solforico

3. Condizione n. 2021/03/008:

Il Gestore deve provvedere ad aggiornare il Piano di campionamento dei rifiuti riportando i corretti riferimenti di legge per l'ammissibilità dei rifiuti in discarica.

Il Gestore, in Allegato 4 al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale), ha fornito il Piano di campionamento aggiornato come richiesto.

4. Condizione n. 2021/03/009:

Si chiede al Gestore, con riferimento alla vita utile del convertitore, di effettuare una verifica della coerenza dei parametri di input del sistema ISDS attraverso le previsioni affidabilistiche di tipo RAMS con l'attuale stato di usura/invecchiamento del convertitore. Inoltre, si chiede di aggiornare la pratica operativa n.

A2101003, Rev.4, revisione del 30/09/2021, specificando i tempi massimi di permanenza dell'acciaio in siviera, esplicitando le singole fasi di lavoro.

Il Gestore, in Allegato 5a al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale), dichiara che la prova si è svolta monitorando le azioni dell'iSDS (sistema basato sull'analisi delle vibrazioni della lancia ossigeno il quale trasmette ad un PLC i necessari allarmi in corrispondenza dell'insorgere e dello sviluppo dell'eventuale fenomeno di sloping).

Sono state considerate come input del sistema le analisi ghisa e la vita effettiva del convertitore.

Il Gestore dichiara che i risultati mostrano la coerenza dei parametri di input del sistema iSDS, che riferiscono alla vita utile del convertitore e al valore di Si nella ghisa in carica, e l'assegnazione della classe di rischio alle colate verificate.

Il Gestore, in Allegato 5b al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale), dichiara che nella pratica operativa A2101004 del 30/09/2021, revisionata a fronte dell'evento emissivo del 31/08/2021, sono già specificati i tempi massimi di permanenza acciaio in siviera. In particolare, al paragrafo 5.0, nella sezione delle possibili anomalie, è stato inserito che in caso di tempo di attesa al colaggio superiore ai 60 minuti deve essere cambiato il programma di produzione.

5. Condizione n. 2021/03/010:

Si chiede al Gestore di fornire le evidenze documentali circa la gestione del rifiuto liquido contenuto nelle cisternette nonché dei rifiuti contenuti nei n. 23+14 big bags (bolla interna di trasporto rifiuti, movimenti di carico e scarico, FIR).

Il Gestore ha fornito riscontro in Allegato 1 alla DIR 671/21.

Ispra con nota n. 5211/22, a valle di uno specifico sopralluogo effettuato nell'area in occasione dei controlli sulla realizzazione delle prescrizioni di cui al DPCM 29/09/2017 ha comunicato al MiTE l'avvenuta ottemperanza alle 2 prescrizioni poste nella diffida di cui al prot. n. 14827/21 di seguito riepilogate:

1. *rimuovere, ove non già provveduto, tutti i rifiuti presenti nella suddetta area, secondo quanto previsto dalle procedure operative standard (SGA) in vigore nello stabilimento;*
2. *ad inserire nella modulistica di autorizzazione all'accesso giornaliero ai cantieri una specifica sezione dedicata alle verifiche da parte del responsabile di turno o del capo area di avvenuta rimozione dei rifiuti prodotti a piè d'impianto alla fine di ogni giornata lavorativa e/o alla fine del turno di lavoro."*

Il Gestore, in Allegati 6 a-e al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale):

6a) Il formulario interno citato nel campo annotazioni (398530) è un numero progressivo generato automaticamente dal sistema informatico aziendale AS400 ed individua univocamente un record nell'archivio, necessario a creare una stringa per la presa in carico del formulario in questione. La presa in carico del formulario lega perciò il numero interno con quello riportato sul modulo cartaceo al fine della tracciabilità informatica.

Il numero di bolla (14264) che compare nel campo annotazioni del FIR corrisponde al numero del DDT associato al FIR. Anche se il FIR sostituisce per intero il DDT quest'ultimo è necessario ai fini della fatturazione.

6b) Il Gestore fornisce i movimenti di scarico del registro depositi temporanei richiesti.

6c) In riferimento al rifiuto EER 161002: Le bolle n.1884269 del 19/11/2021 e 1896302 del 15/12/2021 sono relative al trasporto del rifiuto in questione presso il deposito temporaneo di area n.49.

6d) Il FIR DUG 831779 2021 (n. interno del formulario 397315, n. bolla 92990) riguarda il rifiuto EER 170405 "ferro e acciaio"; il chiarimento richiesto in relazione ai riferimenti riportati nel campo annotazione del formulario è stato fornito nella risposta 6a).

Le operazioni di carico per il residuo quantitativo sono le seguenti: n. 679/21, 685/21, 687/21, 688/21, 692/21, 698/21, 700/21. La movimentazione di carico 700/21 è stata parzialmente scaricata con la registrazione di scarico n.753 del 30/11/2021 e la restante parte con la n.754 del 31/11/2021.

6e) In relazione alle richieste di revisione della PSA 09.06 “*Gestione dei rifiuti e dei sottoprodotti*” utilizzando il termine “raggruppamento” in luogo di “raccolta” formulate al Gestore si rileva che in allegato 1 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inoltrare copia della proposta di revisione della procedura.

6. Condizione n. 2021/04/001

Si chiede al Gestore di porre in atto tutte le azioni necessarie per riattivare la 1° linea DECS entro 30 gg dal ricevimento del presente rapporto.

Con nota DIR 253 del 26/04/22, il Gestore ha trasmesso in allegato la copia dell'ordine che prevede anche l'acquisto dell'impianto di refrigerazione della 1 Linea DECS

Il Gestore dichiara nella nota che, come anticipato con DIR.104/2022, il giorno 23/02/2022 era stato programmato il prelievo del campione della II linea DECS avviato in data 25/01/2022 e contestualmente era stata programmata un'attività di ispezione e manutenzione su entrambe le linee di campionamento per cui si rimanda al rapporto d'intervento in allegato-1 alla sopracitata nota; in proposito si veda anche il verbale di sopralluogo ARPA Puglia del 23/02/2022.

Come emerso dall'ispezione, il tecnico della ditta incaricata ha rilevato un disservizio al gruppo refrigerante in quota; conseguentemente ADI ha provveduto ad elaborare la richiesta di acquisto (allegato-2) n. 2076121/22 del 17 marzo 2022 per l'approvvigionamento anche del gruppo frigo per il quale il fornitore ha approssimativamente stimato la disponibilità in circa centosessanta giorni dall'assegnazione dell'ordine.

L'ordine 52365 del 2022 del 14 aprile prevede anche l'acquisto preventivo dell'impianto di refrigerazione della 1 Linea DECS (Richiesta n. 3 Area 2 area agglomerato Sala controllo Linea D).

Con riferimento agli approfondimenti sul funzionamento del sistema DECS chiesti da Ispra con nota prot. 21054 del 14 aprile 2022 il Gestore ha trasmesso la documentazione tecnica richiesta e gli schemi di funzionamento con DIR 251 del 26 aprile 2022.

Il Continuous Dioxin Sampler DECS è uno strumento che misura la diossina in un flusso di gas all'interno di un condotto. Viene prevalentemente utilizzato per il monitoraggio nelle emissioni convogliate. Il DECS è composto da un'unità di campionamento e un'unità di controllo. Nella prima è posizionata una sonda per il prelievo e la misura della velocità del gas, un filtro per la raccolta delle polveri, un sistema di condensazione del gas campionato e un dispositivo con resina assorbente XAD2. Nella seconda viene effettuata la misura del gas.

Nella condizione di stand-by la sonda e il tubo di pitot sono riscaldati e puliti con aria compressa per evitare la contaminazione da condensa e polveri e la valvola di accesso al filtro è aperta. Il filtro si trova ad una temperatura di 40°C e la pompa di aspirazione dei fumi che deve assicurare la condizione di isocinetismo (velocità della particella nella sonda uguale alla velocità della particella del flusso nel condotto) è ferma. Il dispositivo di raffreddamento che consente il funzionamento del condensatore dei fumi è spento.

Ogni volta che si cambia il portafiltro e la cartuccia XAD2 e si avvia un nuovo campionamento, è necessario azzerare il volume campionato misurato dalla pompa di aspirazione.

Prima di iniziare il campionamento viene eseguito il Leak Test per verificare la tenuta e il corretto posizionamento del filtro. Successivamente possono essere impostati alcuni parametri come il massimo volume da campionare, la data e l'ora di inizio campionamento e la sua durata. Il tempo di pre-start è necessario per portare il sistema di campionamento (sonda, filtro e condensatore) ad una temperatura di lavoro preimpostata (circa 15-20 minuti ad una temperatura ambiente di 20°C). In condizione di pre-start il flusso di aria compressa continua a pulire la sonda ma la valvola di accesso al filtro è chiusa. Il sistema di raffreddamento del condensatore dei fumi e la pompa di aspirazione sono attivi. In questa fase la pompa aspira aria ambiente da una valvola posizionata sulla sommità dell'unità, l'aria non passa attraverso il filtro. Una volta raggiunta la temperatura idonea per il funzionamento del filtro (circa 120°C) inizia il campionamento: le particelle entrano nella sonda alla stessa velocità che hanno nel flusso, la valvola di accesso al filtro è aperta e il flusso attraversa il sistema di filtraggio aiutato dalla pompa di aspirazione che assicura la condizione di isocinetismo. In questa condizione viene effettuata una misura del volume campionato.

La pulizia della sonda può essere programmata per attivarsi all'inizio del campionamento o ogni volta che si riattiva il campionamento dopo una pausa.

È possibile inoltre connettere l'unità filtrante alla linea di campionamento laterale per il campionamento simultaneo di composti gassosi.

L'allarme per malfunzionamenti provoca la chiusura della valvola di accesso al filtro e quando il campionamento è fermo è necessario l'intervento del personale tecnico per la sua riattivazione.

Ogni volta che la valvola di accesso al filtro è chiusa (condizione di pre-start che precede la riattivazione del campionamento) è possibile ipotizzare che le polveri si accumulino all'interno della sonda alterando la misura della diossina una volta riattivato il campionamento.

Il protocollo di monitoraggio e validazione dei campionamenti è stato approvato con il DPCM 29/09/2017 ma, in ragione di quanto sopra esposto, necessita di miglioramenti.

In ragione di quanto sopra esposto si coglie l'occasione per ribadire l'esigenza di dare seguito alla comunicazione trasmessa da Ispra n. 12135 del 7 marzo 2022 con cui questo Istituto ha chiesto al MiTE di valutare l'opportunità di procedere con una revisione del protocollo 11 del PMC approvato con DPCM 29/09/2017 finalizzata a definire meglio i meccanismi procedurali da adottare: 1) in caso di deviazione dalle condizioni operative, stabilite nel protocollo sopracitato, dei due campionatori DECS a servizio del Camino E312 per il campionamento a lungo termine di PCDD/F; 2) in caso di wind-days, per l'accesso in sicurezza alla piattaforma di campionamento; 3) in caso di interferenze con altri cantieri. Ciò in considerazione della necessità di procedere con il miglioramento continuo, a circa 5 anni dalla emanazione del DPCM 29/09/2017 delle condizioni di monitoraggio ivi stabilite sia in relazione ai sensibili cambiamenti e ai benefici attesi con l'introduzione dei filtri a maniche sulle linee E e D di agglomerazione sia per la verifica del rispetto dei nuovi VLE più restrittivi entrati in vigore il 1° gennaio 2022 e di quelli di nuova introduzione per il parametro diossine/furani che entreranno in vigore a partire dal 1° gennaio 2023.

7. Condizione 2021/04/002

AREA ACCIAIERIA

Si chiede al Gestore di rendere disponibili evidenze documentali circa l'applicazione della procedura operativa per l'acquisto in emergenza di beni e strumenti in occasione della rottura della manica del filtro a servizio del camino E525b a partire dalla individuazione della rottura fino alla loro sostituzione avvenuta in data 12/11/2021.

Allegato denominato "nota.pdf" alla nota DIR 197 del 28/03/22.

Il Gestore dichiara in essa che per affrontare il malfunzionamento del filtro E525B, si è fatto ricorso alla sostituzione di una serie di maniche filtranti come meglio descritto nella nota ADI Dir. 647/21.

Nel rispetto della procedura "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente", l'area Acciaieria aveva precedentemente assegnato il livello di criticità C6 alle suddette maniche definendo un livello di attenzione pari a n.1392 elementi (codice prodotto n. 6961551) di cui in Allegato 1-01 si riporta la schermata del sistema informativo aziendale.

Tali maniche sono state acquistate, afferma il Gestore, con ordine n° 37334 del 18/05/2021 e sostituite da ditta terza con ordini n° 29673 del 15/01/2021 e ordine n° 47806 del 23/11/2021.

Al momento del malfunzionamento, dunque, erano disponibili le maniche che venivano prelevate c/o il magazzino di stabilimento e il personale terzo necessario alla conduzione delle attività.

8. Condizione 2021/04/003

Con riferimento alla comunicazione della fermata degli AFO/1-2 avvenuta con nota DIR 575/21, si chiede al Gestore di trasmettere evidenze documentali da cui possa evincersi l'effettiva durata delle fermate di AFO1/2 inferiori alle 48h come previsto dalla proposta di procedura trasmessa con DIR 154/21.

In allegato 3 alla DIR 197 del 28/03/22, viene prodotta una nota contenente le informazioni richieste ed in particolare, facendo seguito alla nota ADI Dir. 575/21 e all'Allegato n° 23 al CD acquisito durante il sopralluogo effettuato in data 17/12/2021, si riporta il grafico delle portate vento freddo QVF di alimentazione di AFO1 ed AFO2 nel periodo tra le 00:00 del 18/10/2021 e le 00:00 del 21/10/2021.

Dal grafico riportato si può quindi evincere il rispetto dei requisiti della procedura "Modalità di comunicazione preventiva fermata programmata ordinaria e/o straordinaria e di tempestiva comunicazione fermata non programmata impianti AFO, COK, AGL e ACC" approvata da ISPRA con nota prot. 35817/2021 del 01/07/2021

9. Condizione n. 2021/04/004 - RETE GAS SIDERURGICI - Impianto biologico a fanghi attivi

Con riferimento allo schema trasmesso con DIR 56/22 relativo al trattamento delle condense GAS COKE si chiede al Gestore rendere disponibile entro 20 gg dal ricevimento della presente relazione la documentazione tecnica (schemi P&I ecc.) da cui possa evincersi l'effettiva raccolta e collettamento delle acque di condensa che si formano lungo la rete gas coke all' impianto di trattamento biologico come previsto dal provvedimento autorizzativo AIA 450/2011.

A fronte di una richiesta più ampia effettuata da ISPRA, viene inviato in Allegato 4 alla nota DIR 197 del 28/03/22 la planimetria riportante il collettamento delle acque di condensa che si formano lungo la rete gas coke all'impianto di trattamento biologico.

10. Condizione 2021/04/004bis – AREA PARCHI

Si chiede al Gestore di trasmettere, ove non già provveduto, le procedure gestionali aggiornate relative alle azioni alternative di mitigazione del sollevamento delle polveri e alla gestione delle centraline di monitoraggio all'interno dei parchi primari conseguenti la completa realizzazione delle coperture.

In Allegato 5 alla nota DIR 197 del 28/03/22 viene inviata copia della POS G2 PA2 080 "GESTIONE COPERTURE PARCO MINERALE E FOSSILE" sulle modalità di gestione e dei controlli da eseguire sugli impianti PAR connessi alle coperture.

La procedura risulta conforme a quanto previsto dal DM31/2015. Ispra ha verificato la messa in esercizio del sistema di nebulizzazione, nell'ambito delle attività di verifica di ottemperanza della prescrizione UA7 (realizzazione coperture) dei parchi primari e anche nel corso dell'ispezione di dicembre 2021 effettuata insieme ad Arpa Puglia, ritenendo aderente a quanto disposto dal decreto sopracitato, limitatamente agli aspetti di tutela ambientale, il posizionamento dei nebulizzatori e l'attivazione degli stessi secondo una logica che preveda la misurazione in continuo del parametro polveri e l'avvio del flusso d'acqua per l'abbattimento delle stesse, qualora il valore di concentrazione rilevato in continuo dalle nuove centraline, poste sulla sommità dei capannoni, mediato sulla mezz'ora, superi il valore limite di 10 mg/Nm³, prescritto dal medesimo decreto.

La logica di attivazione descritta nella procedura è coerente e conservativa se confrontata con le modalità di determinazione del valore di concentrazione di polveri previste dall'AIA per i punti di emissione convogliata presenti nel siderurgico (compreso il camino E312) ai fini del confronto con i VLE in atmosfera, dunque su base giornaliera, nonché in linea con le regole di monitoraggio in continuo adottate in tutte le Autorizzazioni Integrate Ambientali (che non prevedono in nessun caso che il dato misurato, da confrontarsi con il valore limite di emissione, sia quello elementare). Il DM 31/15, infatti, non fissa in alcun modo le modalità con cui debba essere fatto questo confronto.

Quanto poi alla comunicazione del Gestore di sospendere l'applicazione delle procedure gestionali di bagnatura e filmatura dei cumuli presenti all'interno delle coperture precedentemente adottate in ottemperanza delle prescrizioni dell'AIA 2012, preme evidenziare come essa possa opportunamente considerarsi, una modifica non sostanziale conseguente l'introduzione della nuova BAT, prevista dal DPCM 29/09/2017, costituita dalla completa realizzazione della chiusura dei cumuli, certamente più conservativa da un punto di vista della tutela ambientale e del consumo della risorsa idrica, di quella precedentemente applicata di bagnatura e filmatura dei cumuli all'aperto e in assenza di coperture.

Condizione 2022/01/001

Si chiede al Gestore, ove non già provveduto, di concordare con Arpa Puglia le modalità di trasmissione dei dati rilevati dalle centraline nonché, a valle di un periodo di acquisizione dei dati di monitoraggio del parametro polveri, di almeno un anno a partire dalla messa in esercizio del sistema, ad una valutazione dei dati per individuare eventuali criticità tali da giustificare l'eventuale introduzione di ulteriori misure gestionali come, ad esempio, l'adozione di nuovi valori limite di pre-allarme e allarme, da definire con l'Autorità Competente e/o di misure alternative alla bagnatura/filmatura dei cumuli.

Si chiede inoltre l'invio entro 30 giorni dal ricevimento della presente relazione dei dati di monitoraggio a partire dalla data di messa in esercizio del sistema, sia per il parco minerale che per il parco fossile.

11. Condizione n. 2021/04/005

Si chiede al Gestore di rendere disponibili entro 20 gg dal ricevimento della presente relazione gli esiti delle indagini svolte a seguito dell'attivazione della fase 1 delle misure di intervento straordinarie previste dal Piano di Sorveglianza e Controllo per l'esercizio delle discariche chieste da Ispra in esito alle risultanze contenute nel rapporto conclusivo di settembre 2020 (condizione n. 6).

Il Gestore in Allegato 8 al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale) ha fornito il documento: "Esecuzione prove con traccianti presso discarica per rifiuti non pericolosi "G3" realizzata all'interno della zona denominata area di cava "Mater Gratiae", Taranto – Nota tecnica in merito alle tempistiche delle attività della Fase 1 in corso ed all'avvio delle prove in sito." Redatto dalla società Desmos Ingegneria Ambiente Energia S.r.l.

In Allegato 259-006R01E01 – Report prove preliminari Fase 1 alla nota DIR 197 del 28/03/22, viene fornito l'esito dello studio preliminare effettuato per verificare la compatibilità dei traccianti selezionati con le caratteristiche delle acque di falda e del percolato di discarica e per definire la quantità ideale da iniettare.

A valle delle prove effettuate sui traccianti utilizzati, lo studio conclude che il tracciante mediante il quale si possano raggiungere i limiti di rilevabilità richiesti, è la fluoresceina.

Pertanto il Gestore comunica che sono in corso le prove di interfaccia programmate al fine di fornire indicazione finale sulla stabilità del tracciante scelto.

Condizione n.2022/01/002

Si chiede al Gestore di concludere entro 30 giorni dal ricevimento della presente tutti i test svolti con i traccianti e, in caso di rilevazione di perdite di contenimento, avviare tempestivamente le azioni previste dal Piano di intervento delle discariche in esercizio (2 fase), previa comunicazione all'Autorità di Controllo.

12. Condizione n. 2021/04/006

Con riferimento infine all'esercizio dei pozzi di emungimento PZ15, PZ16 e PZ19 e alla situazione di non conformità riscontrata da Arpa Puglia per il parametro solfati nelle acque sotterranee ivi approvvigionate, si chiede al Gestore, entro 20 giorni dal ricevimento della presente relazione:

- a) di inviare l'elenco delle comunicazioni effettuate al riguardo ai sensi della prescrizione riportata al capitolo 4 "Risorse idriche" del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC 2016) per l'anno 2021;
- b) di indicare l'ubicazione di detti pozzi rispetto all'area SIN;
- c) di motivare tecnicamente la presenza di tali anomalie, ancorché riconducibili, presumibilmente, a cause naturali (intercettazione cuneo salino);
- d) di riportare in un grafico l'andamento dei consumi idrici su base annuale e delle portate medie annue emunte rilevati negli ultimi 4 anni (capitolo 4 "Risorse idriche" del Piano di Monitoraggio e Controllo 2016) per ciascuno dei pozzi sopracitati;

In Allegato 7 alla nota DIR 197 del 28/03/22 il Gestore ha inviato l'elenco delle comunicazioni sui monitoraggi effettuati sui suddetti pozzo ai sensi del capitolo 4 "risorse idriche" del Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC 2016), per l'anno 2021

In allegato 8 alla nota DIR 197 del 28/03/22 il Gestore ha inviato la planimetria riportante l'ubicazione dei pozzi PZ15, PZ16, PZ19 rispetto all'area SIN da dove si evince che i pozzi si trovano all'interno di tale perimetro.

In allegato 9 alla nota DIR 197 del 28/03/22 il Gestore ha inviato i grafici riportanti l'andamento dei consumi idrici su base annuale e delle portate medie annue emunte rilevate negli ultimi 4 anni (capitolo 4 "risorse idriche" del Piano di Monitoraggio e Controllo 2016) per i pozzi in oggetto da cui si evince per l'anno 2021 un emungimento in diminuzione rispetto all'anno 2020.

In relazione alla presenza di solfati nelle acque di falda si rimanda al "Piano di tutela delle acque aggiornamento 2015-2021" a cura del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (PTA in fase di approvazione) e a quanto riportato nel documento "Le acque sotterranee e l'intrusione marina in Puglia: dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa" presente all'interno della sezione "Pubblicazioni" del sito di ISPRA (Condizione 2021/04/006_c Superamenti CSC pozzi PZ15, PZ16 e PZ19) all'interno del quale vengono confermati i dati circa l'intrusione marina e la possibile intercettazione del cuneo salino in fase di emungimento con possibili valori anomali di Solfati superiori alle CSC.

Viene quindi formulata la seguente condizione:

Condizione n. 2022/01/003

Si chiede al Gestore, nell'ambito dell'approvvigionamento idrico dai pozzi di emungimento, di predisporre misure gestionali mirate al bilanciamento delle portate emunte tra i vari pozzi per ridurre il più possibile l'intercettazione del cuneo salino.

3.3 Verbale di verifica documentale 29 marzo 2022

I punti da 1 a 4 del verbale di verifica documentale riguardano informazioni circa i dati del Gestore.

I punti dal 5 al 12 del verbale di verifica documentale riguardano riscontro a condizioni di cui al paragrafo precedente.

Punto n. 13 del verbale di verifica documentale

DB apertura Bleeders e eventi superamento VLE AIA - Acquisizione e aggiornamento al 31 dicembre 2021 DataBase eventi di apertura "valvole bleeders" e di superamento del VLE AIA e misure correttive adottate.

In allegato 2 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inoltrare aggiornamento del DB apertura bleeders (allegato 2°) e eventi superamento VLE AIA (allegato 2b) per l'anno 2021. Da questo risulta che l'ultimo evento del 2021, inquadrabile come "di processo" risale al 10 marzo del 2021. All'interno di tale DB non sono indicati superamenti dei VLE da cui si evince una diminuzione degli eventi verosimilmente dovuto agli interventi di adeguamento sugli altiforni.

Punto n. 14 del verbale di verifica documentale

In relazione alla richiesta di fornire la data di avvenuto ripristino del campionatore automatico a servizio dello scarico SF1, il Gestore ha dichiarato che l'alimentazione del campionatore automatico è stata ripristinata il 22/03/2022.

Punto n. 15 del verbale di verifica documentale

Attività di ispezione del Gasometro della rete gas coke - Paragrafo 9.9 del PIC DVA-DEC-2011-450 _AIA 2011 - DIR 107/22 del 18/02/2022 (prot. ARPA Puglia n. 12166/22) - DIR 134/2022 del 02/03/2022 (prot. ARPA Puglia n. 15231).

Il Gestore ha comunicato all'AC le attività di ispezioni del gasometro della rete gas coke di stabilimento previste per il 21/02/2022 (DIR 107/22) e per il 03/03/2022 (DIR 134/22).

Alla richiesta di fornire:

- informazioni circa la tipologia di controlli ispettivi eseguiti;
- il registro dei controlli ispettivi effettuati il 21/02/2022 e il 03/03/2022;

In allegato 3 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inoltrare la tipologia dei controlli effettuati e dei controlli ispettivi 21/02 e 3/03. In entrambe le date è stata effettuata una ispezione interna del gasometro con rilevazione dei livelli di olio in tenuta, controllo delle casse di riserva interne e controllo dell'ingrassaggio dei rulli guida del pistone insieme alla planarità. È stata compilata una check-list in seguito archiviata come da procedura POS H5 036.

Punto n. 16 del verbale di verifica documentale

Impianto di produzione calce e calcare (PCA/2) - Procedura n.2 del PMC del DM 194/2016 - Fase di attenzione (prot. ARPA Puglia n. 919/22) del 07/01/2022 comunicata con DIR 42/2022 (prot. 5134/2022).

Il Gestore ha comunicato la presenza di un incendio nel giorno 06/01/2022 dalle ore 15.00 alle ore 15.45 circa presso il nastro 1 dell'impianto di produzione calcare n.2. La direzione del vento proveniva da Sud-Est. DVA-DEC-2011-0000450 del 04/08/2011 – Tab.328-331 DM 194/2016 - Tab.102-103 e Tab.104-105.

Si chiede al Gestore di fornire:

- a) la pratica operativa standard (POS) A4 027 000 "Controllo visivo della funzionalità dei nastri trasportatori e dei frantoi EW1 e EW2 REP. PCA1" vigente nel momento dell'evento emissivo;
Il Gestore ha fornito la pratica operativa richiesta

- b) le registrazioni su file dei monitoraggi trimestrali delle polveri (mg/Nm³) e della portata (Nm³/h) al punto di emissione E224 del trimestre in cui è occorso l'evento incendio del 06/01/2022 (gennaio-marzo 2022) e relativi rapporti di prova;
Il Gestore ha fornito esclusivamente i rapporti di prova richiesti, ma non il file riepilogativo delle registrazioni.
- c) ultima registrazione su file dei monitoraggi semestrali delle polveri (mg/Nm³) e della portata (Nm³/h) ai punti di emissione E589, E592 e relativo rapporto di prova e ultima registrazione su file dei monitoraggi trimestrali delle polveri (mg/Nm³) e della portata (Nm³/h) ai punti di emissione E586.
Il Gestore ha fornito esclusivamente i rapporti di prova richiesti, ma non il file riepilogativo delle registrazioni.

Punto n. 17 del verbale di verifica documentale

IMA/1- IV Sporgente - UA20- valutazione del rischio incendio delle aree produttive- DPCM 105/2014

DIR 132/2022 del 02/03/2022 (prot. ARPA Puglia n. 15232/22) -rete antincendio Sporgenti II, III e IV.

Il Gestore ha comunicato l'evento di incendio presso IMA/1-IV sporgente dalle ore 12:20 alle ore 14:00 del giorno 02/03/2022.

Fornire informazioni circa:

- a) *le cause che hanno determinato l'evento incendio presso il IV sporgente;*
In allegato 4 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare una nota sull'evento incendio presso il IV sporgente. In riferimento alle cause nonché alle contromisure relative a tale evento, è stata prodotta una nota nella quale si precisa che la macchina oggetto dell'evento è di proprietà della Peyrani SUD SpA- La stessa società gestisce la macchina a fronte dell'ordine in appalto n. 32584/2021 relativo all'esecuzione delle operazioni di sbarco delle materie prime da nave presso l'arte in concessione ad AdI sita al IV sporgente del Porto di Taranto. Al momento AdI non ha ricevuto dalla ditta Peyrani informazioni circa le cause che hanno determinato l'evento, evidenziando che sono in corso delle indagini da parte degli enti esterni competenti.
- b) *le contromisure adottate affinché non si ripeta lo stesso evento;*
In allegato 4 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare una nota sull'evento incendio presso il IV sporgente da dove si evince che non si è potuto procedere con lo studio delle contromisure perché al momento AdI non ha ricevuto dalla ditta Peyrani informazioni circa le cause che hanno determinato l'evento, evidenziando che sono in corso delle indagini da parte degli enti esterni competenti.
- c) *misure correttive adottate in seguito all'esecuzione della valutazione del rischio incendio di cui alla prescrizione UA20;*
In allegato 4 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare una nota sull'evento incendio presso il IV sporgente
Inoltre, all'interno della stessa DIR, viene comunicato che per il IV sporgente, in seguito all'esecuzione della valutazione del rischio incendio di cui alla prescrizione UA20, è prevista, quale misura correttiva, la realizzazione dell'impianto antincendio. Per tale intervento è stata ottenuta l'autorizzazione a fronte dell'esame di progetto presentato ai Vigili del Fuoco (pratica VVF n. 44007 del 20/12/21 – Parere di conformità antincendio prot. 3247 del 17/02/2022)
- d) *procedura operativa per la pulizia quotidiana delle aree portuali al fine di consentire la rimozione, soprattutto durante le fasi di scarico in banchina, di cui al punto 2 del PIC allegato alle DM 366 del 9 settembre 2021.*
Il Gestore ha fornito la pratica operativa richiesta

Condizione n. 2022/01/004

Si chiede al Gestore di trasmettere tempestivamente, non appena ricevute dalla ditta Peyrani le informazioni circa le cause dell'evento, le contromisure adottate per evitare il ripetersi dell'evento medesimo anche in relazione all'eventuale revisione delle procedure di acquisto beni e servizi con riferimento ai requisiti di sicurezza e formazione richiesti per la selezione dei fornitori/ditte terze.

Punto n. 18 del verbale di verifica documentale

Ripresa delle materie prime

Par. 9.2.1.11 “*Discarica, stoccaggio, ripresa materiale*” del DVA-DEC-AIA -000450 del 2011

Modalità del trasporto e contenimento delle sostanze polverulenti al secondo-terzo-quarto sporgente

Il Gestore per il carico e lo scarico dei prodotti polverulenti deve fornire:

- a) la quantità delle polveri captate dagli impianti di aspirazione e depolverazione presenti al II-III e IV sporgente nei mesi gennaio-marzo 2022;
In allegato 5 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare una nota sui sistemi di movimentazione delle materie prime agli sporgenti. All'interno di tale nota vengono ribadite le misure adottate per il contenimento delle polveri nel rispetto del riesame AIA 2012, delle BAT e del DPCM del 2014. Tuttavia non vengono forniti i quantitativi richiesti in quanto il Gestore non comprende nell'elenco delle tecniche di contenimento delle emissioni diffuse alcun sistema di aspirazione.
- b) La quantità di acqua utilizzata per la umidificazione o nebulizzazione nei punti di trasferimento del materiale ove possibile (in assenza di aspirazione o nastri)
All'interno della medesima nota contenuta nell'allegato 5 di cui sopra, si precisa che il Gestore dispone solo dei quantitativi di acqua in ingresso allo sporgente.

Punto n. 19 del verbale di verifica documentale

Impianto di desolforazione gas coke (seconda linea).

Il Gestore ha trasmesso informazioni circa:

- a) Stato di implementazione della seconda linea di desolforazione la cui scadenza è prevista per il 31 marzo 2022.

Il Gestore ha fornito il documento: “*Dichiarazione di conformità delle condizioni per le operazioni iniziali d'avviamento dell'impianto di desolforazione CU2811 Acciaierie d'Italia*”

- b) Evidenze documentali delle prove di funzionamento e/o collaudo e delle manutenzioni (1 linea) effettuati nel mese di marzo (quaderno di impianto).

In allegato 6 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali evidenze. Si precisa che la linea nel mese di marzo non ha subito fermate per interventi manutentivi in quanto era in manutenzione l'altra linea di distillazione così come evidenziato in occasione del sopralluogo del 06/04/22.

- c) Esiti dei controlli ispettivi effettuate sulla rete gas coke nel mese di marzo 2022.

In allegato 7 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare gli esiti dei controlli effettuati sulle tre linee di gas coke da cui si evince l'assenza di criticità.

Si segnala infine che in relazione alle manutenzioni sulla rete gas coke, con nota DIR 191/2022 del 23/03/2022 AdI ha comunicato che in data 24/03, si sarebbe reso necessario procedere allo spurgo di un tratto di tubazione per permettere l'esecuzione dei lavori in sicurezza.

- d) Esiti misurazioni effettuate in continuo e in discontinuo, nel mese di marzo, del tenore di H₂S nel gas di cokeria in ingresso e in uscita dal desolforatore.

In allegato 8 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali esiti da cui si evince, che i valori sono tutti al di sotto del VLE (500 mg/Nm³).

Si rilevano tuttavia evidenti anomalie nella presentazione dei dati poiché è frequente riscontrare valori di concentrazioni rilevati a valle superiori a quelli di monte.

Condizione n. 2022/01/005

In relazione a quanto rilevato al punto d) si chiede, al Gestore di confermare e/o trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della presente relazione i dati corretti al fine di procedere con una esaustiva valutazione degli stessi.

Punto n. 20 del verbale di verifica documentale

Verifiche Batteria di cokefazione n.12

Il Gestore ha provveduto a trasmettere:

a) Dati SME al camino E428 nelle giornate 21-22-23-24 marzo 2022.

Il Gestore ha fornito i dati richiesti da cui si evince un valore orario al camino E428 di concentrazione di SO₂ pari a 414,94 mg/Nm³ superiore rispetto al valore di riferimento di 375 mg/Nm³ comunicato con DIR 190/2022 del 22/03/2022.

Dall'analisi dei dati SME trasmessi dal Gestore si evidenzia un andamento anomalo delle concentrazioni orarie di SO₂ dalle ore 0:00 del 22/03/2022 alle 02:00 del medesimo giorno.

b) Dati in formato excel delle pressioni registrate dal sistema Sopreco a servizio della Batteria 12 nel primo trimestre 2022

In allegato 9 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali dati unitamente ad una nota nella quale si allega un'estrazione del database implementato a partire dal 5/05/2022 che consente la visualizzazione delle informazioni delle pressioni espresse in millimetri di colonna d'acqua del sistema succitato a partire da quello generale di supervisione di impianto.

In relazione al periodo precedente, non essendo programmato in quanto non previsto sul sistema informatico il database sopracitato, i dati non sono estraibili.

Condizione n. 2022/01/006

Si reitera la richiesta al Gestore di trasmettere entro 10 giorni l'evidenza documentale (es. log di registrazione, ecc.) circa le registrazioni delle pressioni registrate dal sistema Sopreco a partire dalla messa in esercizio della batteria 12.

c) Evidenze registrazioni sistema di rilevazione emissioni visibili WES nel mese di marzo 2022

Il Gestore ha fornito le registrazioni richieste da cui si evince l'assenza di anomalie sostanziali.

Punto n. 21 del verbale di verifica documentale

Altoforno 4

Il Gestore ha fornito:

a) Dati SME ai camini E114, E137, E109 nelle giornate 21-22-23-24 marzo 2022.

Dall'esame dei tabulati SME relativi alle medie orarie si rileva per il camino E137 dei valori di SO₂, a partire dalle ore 24 del 21 marzo 2022 fino alle 4:00 del 22 marzo 2022, periodo che il Gestore definisce in transitorio, un innalzamento di valori di SO_x di un ordine di grandezza rispetto al VLE AIA.

Dai dati SME si evince, la rilevazione di dati di concentrazione di inquinanti a partire dalle ore 13 circa del 21/03/22.

b) Informazioni su tarature e calibrazioni (QAL2 e QAL3) nell'ultimo trimestre sui sopradetti punti di emissione.

In allegato 10 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali informazioni. In una nota fornita si precisa che, nel primo trimestre 2022 sui punti di emissione E109, E114 e E137, non sono state programmate ed effettuate verifiche di QAL2 poiché l'Altoforno 4 è stato fermo dal 01/12/2021 al 21/03/2022.

Le verifiche di QAL3 sono state eseguite con la frequenza prevista i cui esiti sono riportati in allegato.

c) Elenco delle manutenzioni effettuate su AFO4 (programmate e straordinarie) nel mese di marzo 2022 (con particolare riferimento alle attività svolte sul crogiuolo)

In allegato 12 (allegato 2) alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale documentazione

d) Elenco delle giornate di manutenzione, comprese le operazioni di pulizia, svolte su sistema di condensazione vapori loppa a servizio di AFO4.

In allegato 12 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale elenco per il mese di marzo 2022. Si precisa che nel primo trimestre 2022 non sono state effettuate attività di pulizia in quanti gli impianti di granulazione loppa e condensazione vapori del campo A e del campo B dell'AFO 4 non sono stati eserciti a causa della fermata dello stesso. Relativamente alle manutenzioni nello stesso periodo sono state effettuate attività di ripristino/sostituzione tubazioni a fronte dell'ordine 47994/21 (O.L. 106DEO)

e) Elenco delle giornate di messa fuori esercizio del sistema di condensazione vapori loppa a servizio di AFO4.

In allegato 12 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale elenco. Viene precisato che nel periodo indicato e cioè dal 21 al 24 marzo l'impianto di condensazione dei vapori loppa di AFO4 non è stato esercito come da POS di gestione dell'impianto.

f) Elenco delle fermate AFO4 del primo trimestre 2022, comprensive di quelle al di sotto delle 48 ore.

In allegato 12 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale elenco.

Le fermate sono state:

- Dal 01/12/21 al 21/03/21;
- Dalle 13:47 del 27/03/22 alle 03:10 del 28/03/22;
- Dalle 21:32 del 31/03/22 alle 10:49 del 01/04/22.

g) Registrazione dati sulle operazioni di colata con indicazione di orario di inizio e fine nel periodo dal 21 al 24 marzo 2022.

In allegato 12 (punto e) alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale registrazione dati. Dai dati forniti dal Gestore si evince che il primo arrivo della loppa è alle ore 5:54 del 23 marzo 2022.

h) Report sistema WES AFO4 nel periodo dal 21 marzo al 24 marzo

Il Gestore ha fornito le registrazioni richieste da dove si evince l'assenza di eventi anomali.

i) Data d'inizio della fase di riscaldamento cowpers.

l) Origine del gas di AFO per il riscaldamento dei cowpers al momento del riavvio di AFO 4

In allegato 12 (punto f e g) alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare una nota sulla fase di riscaldamento cowpers all'avvio.

Si rileva infine quanto segue:

- con Dir 182/2022 (registrata al Protocollo n. 19563 del 21/03/2022) il Gestore ha comunicato che, a partire dalla data del 21/03, sarebbero state avviate le attività di ripristino delle condizioni operative dell'Altoforno 4 e che nel periodo di transitorio dovuto al ri-avviamento del suddetto Altoforno si sarebbero potute verificare emissioni transitorie monitorate con SME;
- il giorno 21/03/22 non risulta essere un giorno di wind-day mentre per il 22/03/22 Arpa Puglia dichiara che i venti prevalenti registrati nella stazione fissa denominata "San Vito" provenivano da NO e con VV compresa tra 6 e 8 m/s. Dal SAF era stata trasmessa una comunicazione di revoca dell'evento WD per il 22/03 u.s.; poi le condizioni si sono però verificate, si è cioè verificato effettivamente il WD che si può classificare come falso negativo.

Condizione n. 2022/01/007

Si chiede al Gestore di predisporre, entro 30 giorni dal ricevimento della presente relazione, una nota tecnica che consenta di mettere in correlazione le misure rilevate allo SME del camino E137 in regime

transitorio con le fasi di avvio dell'altoforno 4 descritte nella procedura denominata "AVVIAMENTO DELL'ALTOFORNO N°4 – DAL RIEMPIMENTO AL BLOW IN CON TECNICA A CROCIERA".

Punto n. 22 del verbale di verifica documentale

Movimentazione catrame

Il Gestore ha provveduto a trasmettere:

a) Registri della movimentazione sottoprodotto catrame nel I trimestre 2022.

Il Gestore ha fornito le registrazioni richieste di cui si evince una giacenza di 1793 tonnellate al 31/12/2021 e di 4725 tonnellate al 31/03/2022.

b) Registro controlli ispettivi programmati ed eseguiti sull'intera linea catrame e sui serbatoi, nel primo trimestre 2022.

In allegato 6 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare il registro riportante i controlli visivi semestrali sui serbatoi catrame in esercizio denominati A302, A303, A304 e A306 (serbatoi in acciaio al carbonio - allegato 6.3).

In allegato 6.4 il Gestore ha fornito il registro dei controlli effettuati sull'intera linea catrame.

In entrambi i documenti non sono evidenziate anomalie emerse nel corso dei controlli effettuati dal Gestore.

c) Registro esiti controlli ispettivi con indicazione delle anomalie/guasti/malfunzionamenti occorsi sul sistema di recupero vapori dai serbatoi di catrame, nell'anno 2021 e I trimestre 2022

In allegato 6 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale registro. Si segnala che non sono emersi dalle ispezioni fatte anomalie/guasti/malfunzionamenti.

Punto n. 23 del verbale di verifica documentale

Sistema di rilevamento dati qualità dell'aria rete interna ADI – Monitoraggio Batterie di cokefazione

Il Gestore ha fornito:

a) In allegato 13 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare il file excel con i dati giornalieri degli inquinanti monitorati dai sensori della rete ADI dal 2019 ad oggi con indicazione della direzione e della velocità del vento. Si precisa nella nota associata che, relativamente ai dati di direzione e velocità del vento, si forniscono le informazioni anemometriche della postazione DOAS3 che è quella fisicamente più vicina alla postazione "Cokeria"; l'anemometro della postazione DOAS3 ha manifestato un malfunzionamento a partire dal 7/2/2022, la cui risoluzione è in corso, e pertanto si forniscono anche i dati meteo della postazione Direzione della rete AdI.

Sul punto sono ancora in corso gli opportuni approfondimenti/elaborazioni sulla documentazione trasmessa dal Gestore mediante elaborazioni statistiche.

b) Dati in formato excel relativi alla durata degli eventi emissivi occorsi nel 2021 registrati dal sistema WES a servizio delle batterie di cokefazione

In allegato 14 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali dati nel formato richiesto

c) Stato di implementazione del sistema di registrazione dell'avvenuto controllo delle emissioni dalle porte dei forni dalle batterie di cokefazione

In allegato 15 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale informazione. Si precisa in una nota in merito a tale richiesta circa lo stato di implementazione del sistema di registrazione dell'avvenuto controllo delle emissioni dalle porte dei forni dalle batterie di cokefazione che, allo stato attuale, sono in corso le seguenti attività a cura di ditta terza:

- Progettazione delle targhette e dei relativi supporti;
- Progettazione del software per la gestione dei dati;
- Progettazione del software di interfaccia.

3.4 Verbale di chiusura della Verifica Ispettiva del 12 aprile 2022

Durante il sopralluogo, dal giorno 04/04/2022 al giorno 07/04/2022, sono state presentate al Gestore le seguenti richieste a cui il Gestore ha fornito riscontro inviando opportuna documentazione.

Richiesta n.1:

Area 1 – Acciaieria 1 (Approfondimenti su evento emissivo del 25/11/2021)

a) Ultimo aggiornamento dell'elenco degli elementi critici e dei relativi codici assegnati di cui alla procedura SGA "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente"

In allegato 16 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale aggiornamento.

b) Evidenza del numero di maniche del filtro Ekoplant sostituite dal 25 ottobre 2021 fino 20 novembre 2021

In allegato 17 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale evidenza da cui si evince che nel periodo considerato sono state sostituite diverse maniche all'interno delle celle 6 e 7.

Richiesta n.2

Area 2 – Area AGGLOMERATO - Sala controllo Linea D

a) i dati giornalieri di concentrazione e di flusso di massa dei parametri misurati agli SME a "regime" e in "transitorio" relativi alle ultime 2 settimane (24-31 marzo; 1-7 aprile).

In allegato 18 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali dati.

Al riguardo si rileva che nelle tabelle excel inviate compaiono solo i dati richiesti, ma non le formule per il calcolo dei valori medi.

b) i dati elementari (minuto) utilizzati per la elaborazione dei dati giornalieri sopracitati;

In allegato 19 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali dati

c) all'interno dell'intervallo temporale di due settimane di cui al punto a), evidenza dell'applicazione della formula di calcolo riportata nel manuale SME utilizzata per l'elaborazione delle medie orarie e giornaliere su una giornata tipo all'interno della quale si alternino stati d'impianto a regime, in transitorio e fermo, come da manuale SME.

In allegato 19 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale evidenza. In effetti si tratta di una tabella in pdf dalla quale non risulta possibile desumere la correttezza delle formule applicate per effettuare il calcolo in questione.

Dall'esame della tabella non sono state rilevate particolari criticità nel calcolo dei valori di concentrazione delle polveri.

Sul punto si sottolinea ancora una volta che la risoluzione della questione, più volte segnalata, connessa con la rilevazione dei dati di concentrazione di polveri rilevati in transitorio dagli SME a servizio del camino E312, e come tali non inerenti il normal esercizio in AIA dell'impianto, debba necessariamente ricondursi nell'ambito di un più ampio confronto tecnico tra Autorità competente, Gestore e Ispra, con il coinvolgimento di Arpa Puglia, volto alla revisione delle condizioni di minimo tecnico dell'impianto di agglomerazione tenendo in debito conto della presenza dei filtri a maniche di nuova realizzazione e del conseguente abbattimento delle emissioni convogliate di polveri sia in termini di concentrazione media giornaliera che in termini di flusso di massa annuale.

Richiesta n.3

Area 2 – Area AGGLOMERATO - Sala controllo Linea D

Ordine di acquisto, comprensivo di data di emissione, dell'impianto di refrigerazione della 1 Linea DECS

Con nota DIR 253 del 26/04/22, il Gestore ha trasmesso in allegato la copia dell'ordine che prevede anche l'acquisto dell'impianto di refrigerazione della 1 Linea DECS

Richiesta n.4

Area 3 – Area AGGLOMERATO – Sala controllo Linea E

Pratica Operativa Standard di esercizio dell'impianto di abbattimento a servizio del camino E312 aggiornata
In allegato 21 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale pratica denominata G4
PA2 01 5 da cui si evince l'aggiornamento a far data 17/02/22.

Richiesta n.5

Area 5 - Area ACCIAIERIA-Sala controllo EKOPLANT - Evidenze documentali dell'avvenuta verifica e ripristino del corretto funzionamento delle celle 5 ed 8

Il gestore, in Allegato A al CD del sopralluogo del 5-6-7 aprile 2022 (I trimestrale), ha fornito estrazione delle attività manutentive impianto EKOPLANT ACC\1 .

Inoltre in allegato 22 alla DIR 281 del 13/05/22 ha provveduto ad inviare le evidenze documentali richieste (ripristino del corretto funzionamento della sola cella 5 e non 8).

Condizione n. 2022/01/008

Si chiede al Gestore di trasmettere entro 10 giorni dal ricevimento della presente le evidenze documentali richieste relative al ripristino del corretto funzionamento della cella n. 8 del filtro Ekoplant.

Richiesta n.6

Area 6 - IMPIANTO DI DESOLFORAZIONE - Evidenze documentali relative alla data in cui è stata effettuato lo smontaggio degli scambiatori refrigeranti a servizio della linea di distillazione in manutenzione

In allegato 23 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali evidenze. In particolare ordine e accessi in stabilimento del personale della ditta MODOMECC relativi alla data in questione da cui si evince che le operazioni di smontaggio sono state eseguite dal 21/03/22 al 4/04/2022.

Richiesta n.7

LINEA CATRAME

a) Procedura di recupero del catrame dalla vasca di raccolta;

In allegato 24 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale procedura denominata F2029003

b) Evidenze delle attività di manutenzione e dei controlli ispettivi svolti sulle pompe di rilancio del catrame dal 1 marzo 2022 alla data del sopralluogo;

In allegato 25 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tali evidenze.

Si evidenziano:

- un guasto della durata di 2 ore (dalle 7 alle 9) del 01/03/2022 con controllo baderna pompa lato BAT di invio catrame al porto.
- un intervento di ripristino eseguito il 22/04/2022 della valvola di riciclo e sostituzione baderna pompa lato BAT di invio catrame al porto.

c) Planimetria condotta catrame;

In allegato 26 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale planimetria

d) Verbale di campionamento n. 2021/374 riconducibile al rapporto di prova acquisto in sopralluogo.

In allegato 27 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale verbale.

In allegato C alla documentazione contenuta nel CD acquisito nel corso della visita in loco il Gestore ha fornito il RdP del 6/10/2021 effettuato sul catrame da cui si evince un contenuto di benzene di 800 mg/Kg.

Condizione n. 2022/01/009

Si chiede al Gestore di:

- a) programmare e avviare entro 30 giorni dal ricevimento della presente un piano di manutenzione straordinaria sulle 2 pompe di rilancio catrame per minimizzare eventuali perdite e conseguenti potenziali emissioni diffuse di benzene;**
- b) pianificare e trasmettere entro 60 giorni dal ricevimento della presente anche all'autorità di controllo ai sensi del D.lgs 105/2015 per le valutazioni di competenza, una soluzione/modifica**

impiantistica volta a minimizzare potenziali emissioni diffuse di benzene provenienti dalle vasche di raccolta catrame prima del rilancio e recupero al serbatoio, garantendo in ogni caso condizioni di sicurezza accettabili in relazione al potenziale sviluppo e accumulo di vapori infiammabili.

Richiesta n.8

Area ALTOFORNO - Sala controllo AFO/4

1) l'ordine di ripristino/sostituzione/manutenzione delle due pompe slurry in esame, indicando altresì la data di rimessa in esercizio delle stesse;

In allegato 12 (punto 2) alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale ordine n. 106 DHY per le attività di ripristino della pompa slurry che ha consentito la successiva rimessa in esercizio dell'impianto di granulazione loppa e condensazione vapori campo B avvenuta il giorno 17/04/22 a fronte di un fuori esercizio che perdurava dal 04/04/2022 con granulazione effettuata direttamente nella cd. "vasca loppa".

2) evidenze dei giorni di fuori esercizio del sistema di condensazione vapori loppa per gli AFO 1/2/4 per l'anno 2021 per motivazioni diverse da quelle connesse con l'avvio/fermata degli altoforni.

In allegato 12 (allegato interno n.3) è stato trasmesso il file riepilogativo, per ciascun altoforno, contenente le motivazioni dell'impossibilità di utilizzo dell'impianto di condensazione vapori loppa, per l'anno 2021, non legate allo stato di marcia (avvio e fermata) dell'altoforno, comprensive della produzione di loppa giornaliera eseguita direttamente in vasca oppure con il sistema di condensazione in esercizio.

Sono descritti rispettivamente per gli AFO eserciti nel corso del 2021:

- 11 eventi per AFO1 prevalentemente per intasamento del grigliato o rottura della valvola di drenaggio;
- 47 eventi per AFO2 di cui 35 correlati a disservizi delle pompe slurry (con frequente indisponibilità del ricambio) ma anche per caduta del grigliato interno del bacino;
- 32 eventi per AFO4 di cui 24 dovuti a disservizi delle pompe slurry prevalentemente per perdita eccessiva dalle baderne e problemi di tenuta

Dall'esame dei riscontri forniti dal Gestore emerge che l'affidabilità di tale componente (pompe slurry) assume un ruolo di assoluta criticità nel garantire la continuità e l'efficienza di funzionamento dell'impianto di condensazione dei vapori loppa.

Giova ricordare che le emissioni diffuse anomale di H₂S ed SO₂ derivanti dal raffreddamento della loppa in caso di avaria o impossibilità di utilizzo del sistema di condensazione vapori loppa (Allegato-1), sono oggetto di contabilizzazione su base annuale attraverso il protocollo 2 del PMC di cui al DPCM 29/09/2017 "*Stima e/o Misura di ciascuna emissione non convogliata, comprensiva anche degli eventi anomali e degli eventi di "emergenza"* mediante dei fattori di emissione opportunamente calcolati considerando la produzione di ghisa corrispondente alla percentuale di utilizzo della vasca di granulazione loppa. A tal riguardo, dall'analisi dei rapporti annuali di esercizio trasmessi dal Gestore per l'anno 2021, è stato osservato un apprezzabile incremento, dovuto anche ai citati disservizi, rispetto all'anno precedente dei quantitativi stimati tramite l'applicazione del predetto protocollo 2 del PMC, con riferimento agli inquinanti H₂S ed SO₂.

Facendo quindi riferimento alla tabella dei disservizi riepilogativa fornita dal Gestore in allegato 12 (punto 3), comprensiva della produzione di loppa giornaliera eseguita direttamente in vasca, oppure con il sistema di condensazione in esercizio, risultano i seguenti quantitativi:

AFO 1:

- loppa granulata direttamente in vasca 7222 tonnellate
- loppa prodotta con sistema di condensazione in marcia 7118 tonnellate

AFO2

- loppa granulata direttamente in vasca 42410 tonnellate
- loppa prodotta con sistema di condensazione in marcia 19215 tonnellate

AFO4

- loppa granulata direttamente in vasca 32776 tonnellate
- loppa prodotta con sistema di condensazione in marcia 12096 tonnellate

Dalla stessa tabella, a fronte dei ripetuti eventi di malfunzionamento delle pompe slurry riportati soprattutto per AFO2 e AFO 4 si evince che le azioni correttive messe in atto dal Gestore per garantire il funzionamento delle pompe slurry non si rivelano efficaci perché non sono tese alla mitigazione della frequenza di rottura di tali apparecchiature. L'analisi delle ripetute non conformità avrebbe dovuto condurre ad un riesame della problematica per raggiungere l'obiettivo di adottare le opportune azioni di prevenzione tese alla risoluzione del problema alla radice come ad esempio l'attuazione di un piano di miglioramento/adequamento impiantistico, per garantire l'affidabilità del sistema di pompe slurry per ciascun altoforno AFO1-AFO2-AFO4.

La condensazione dei vapori della loppa è di fatto un sistema di abbattimento degli inquinanti e corrisponde ad una specifica BAT (Best Available Techniques (BAT) Reference Document for Iron and Steel Production) citata nel paragrafo 6.2.2.1 "Environmental issues for the blast furnace process – Emissions to air" che, sulla base di quanto esposto sopra, risulta parzialmente applicata a causa dell'inefficacia delle azioni correttive poste dal Gestore con un conseguente contributo emissivo di H₂S e SO₂ che si potrebbe ridurre mediante l'adozione di misure preventive efficaci. Lo stesso Capo Area, come riportato nel verbale di chiusura ispezione ha riferito che l'indice di utilizzo dell'impianto di condensazione dei vapori loppa per l'anno 2021 è stato del 70%.

A tal riguardo si evidenzia infine che tali apparecchiature non sono inserite all'interno dell'elenco aggiornato degli elementi critici di cui alla procedura SGA "Acquisti di beni e servizi per la tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente", trasmesso in allegato 16 alla DIR 281 del 13/05/22 su richiesta di Ispra da cui si evince che il Gestore, limitatamente al caso specifico, non ha correttamente valutato la criticità ambientale connessa all'esercizio di tali apparecchiature in applicazione della BAT.

Per tale ragione Ispra, con n. 34067 del 15 giugno 2022 ha trasmesso al MiTE una formale proposta di diffida da inoltrare al Gestore per inosservanza della prescrizione di cui al PIC (paragrafo 9.2.1 –pg.824) "Il Gestore provvederà a definire ed adottare idonee procedure e relative pratiche operative e gestionali finalizzate a minimizzare gli impatti sull'ambiente".

Richiesta n.9

Area ALTOFORNO - Sala controllo AFO/4

Report di gestione delle colate relativi ad entrambi i campi di colata dell'AFO/4 nel periodo 15-27 marzo 2022, comprensivi della percentuale di Si.

In allegato 12 (punto 1) alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale report

Richiesta n.10

Area ALTOFORNO - Sala controllo AFO/4

a) copia della procedura adottata per la verifica dell'integrità e funzionamento degli autocampionatori;

In allegato 28 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale procedura denominata PSA 09.05

b) manuale di manutenzione degli autocampionatori installati;

In allegato 29 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale manuale

c) estratto del registro di campo compilato per gli scarichi 12 AI-A e 12 AI -B dal 28/03/2022 al 06/04/2022.

In allegato 30 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale registro

Richiesta n.11

AREA ACCIAIERIA GRF

Pratica Operativa Standard che definisce le modalità di esecuzione dell'operazione di scarico delle paiole

In allegato 31 alla DIR 281 del 13/05/2022 il Gestore ha provveduto ad inviare tale pratica denominata P1013008

4 Ulteriori richieste formulate in sede di sopralluogo

Si chiede al Gestore di fornire la seguente documentazione:

- a) Estrazione attività manutentive impianto EKOPLANT ACC\1
- b) Relazione ultima QAL2 eseguita al camino E312
- c) Rapporto di prova catrame sottoprodotto anno 2021
- d) Manuale di servizio MEROS

Il Gestore, a riscontro delle richieste sopra riportate, ha fornito

- a) Verbali attività manutentive impianto EKOPLANT ACC\1 ed elenco lavori con stato di avanzamento
- b) Relazione tecnica (D202203531 del 30/03/2022) della QAL2 eseguita al camino E312 nei giorni 24, 25, 28 febbraio e 1 marzo 2022. In seguito alle elaborazioni effettuate, nella relazione si ricava che:
 - i test preliminari sulla strumentazione sono stati superati;
 - il test di variabilità della prova QAL2 è stato superato ed è stato quindi possibile calcolare una retta di taratura sperimentale utilizzabile per tutti gli inquinanti.
- c) Rapporto di prova n. 21/15183 del 06/10/2021 effettuato sul campione di catrame sottoprodotto
- d) Manuale di servizio MEROS Rev.00 del 15/04/2020.

5 Attività di campionamento e analisi

Nel corso del I trimestre 2022 i tecnici di Arpa Puglia hanno provveduto ad effettuare i campionamenti previsti per ADI spa dal Piano Generale Controlli 2022 trasmesso da Ispra con nota prot. Ispra n. 68153 del 23 dicembre 2021. Il Piano Generale Controlli prevede per ADI spa l'esecuzione del campionamento ed analisi di n.4 campioni linea DECS, almeno n. 14 scarichi parziali, n. 4 scarichi finali, almeno 12 prelievi di acque di falda. Sul punto si rileva che Arpa Puglia con nota 18779 del 17 marzo 2022 ha trasmesso ad Ispra una nota in cui segnala un errore nella programmazione dei campionamenti per il 2022 per lo stabilimento ADI Spa Taranto. Al riguardo Ispra provvederà a segnalare all'autorità competente MiTE la necessità di apportare integrazioni al suddetto programma controlli mettendo in conoscenza il Gestore.

Complessivamente, sono stati campionati alla data del 12 aprile 2022:

- n. 11 scarichi parziali su 14;
- n. 2 scarichi finali su 4;
- n. 9 acque di falda su 12;
- n. 4 emissioni in atmosfera.

Di seguito si riporta una tabella di riepilogo relativa ai campionamenti svolti da Arpa Puglia.

Tabella di riepilogo relativa ai campionamenti svolti da Arpa Puglia nel 2021

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale campionamento	N° campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Area d'intervento	Note
I	14/03/2022	21/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E424	AIA ordinaria	COK-BATT 7-8	-
I	14/03/2022	21/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E424	AIA ordinaria	COK-BATT 7-8	-
I	14/03/2022	21/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E424	AIA ordinaria	COK-BATT 7-8	-
I	14/03/2022	21/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	BdC E424	AIA ordinaria	COK-BATT 7-8	-
I	15/03/2022	20/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E525B	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	15/03/2022	20/CRA/22-A	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	BdC E525b	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	16/03/2022	20/CRA/22-B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E525B	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	16/03/2022	20/CRA/22-B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E525B	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	16/03/2022	20/CRA/22-B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E525B	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	16/03/2022	20/CRA/22-B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	BdC E525b	AIA ordinaria	ACC/1	-
I	28/03/2022	186/ST/2022-B	2	SCARICO PARZIALE	1AI(ingresso) 1AI (uscita)	AIA ordinaria	Imp biologico area sottoprodotti (SOT)	9AI (AFO5, fermo)-10AI- B (problema tecnico)
I	28/03/2022	186/ST/2022-B	1	SCARICO PARZIALE	76AI	AIA ordinaria	Impianto chiariflocculazione area AFO	9AI (AFO5, fermo)-10AI- B (problema tecnico)
I	28/03/2022	186/ST/2022-D	1	SCARICO PARZIALE	11AI-A	AIA ordinaria	Campo di colata A AFO2	9AI (AFO5, fermo)-10AI- B (problema tecnico)
I	28/03/2022	186/ST/2022/A	1	SCARICO FINALE	SF1	AIA ordinaria	Scarico finale	-
I	28/03/2022	186/ST/2022/A	1	SCARICO FINALE	SF2	AIA ordinaria	Scarico finale	-
I	29/03/2022	186/ST/2022/C	1	SCARICO PARZIALE	75AI	AIA ordinaria	Pump&Treat area PARCHI	-
I	30/03/2022	186/ST/2022/E	1	SCARICO PARZIALE	17AI	AIA ordinaria	Imp sedimentazione CCO1 area ACC/1	-

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale campionamento	N° campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Area d'intervento	Note
I	30/03/2022	186/ST/2022/E	1	SCARICO PARZIALE	27AI	AIA ordinaria	Zincatura a caldo ed elettrozincatura	-
I	30/03/2022	186/ST/2022/G	1	SCARICO PARZIALE	40AI	AIA ordinaria	Impianto chiariflocculazione gas OG area ACC/2	-
I	30/03/2022	186/ST/2022/G	1	SCARICO PARZIALE	74AI	AIA ordinaria	Imp sedimentazione CCO2-3-4 area ACC/1	-
I	31/03/2022	186/ST/2022/H	1	SCARICO PARZIALE	10AI-A	AIA ordinaria	Campo di colata A AFO1	-
I	12/04/2022	186/ST/2022/L	1	SCARICO PARZIALE	12AI - A	AIA ordinaria	Campo di colata A AFO4	-
I	04/04/2022	194/ST/2022	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo P2 nuovo	AIA ordinaria	Discarica G3 RNP (monte)	-
I	04/04/2022	194/ST/2022	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo P3 nuovo	AIA ordinaria	Discarica G3 RNP (monte)	-
I	06/04/2022	34/CRA/22-A/B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E428	AIA ordinaria	COK-BATT 12	(avvio/conclusione lab mobile)
I	05/04/2022	194/ST/2022/A	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo PV1	AIA ordinaria	Discarica G3 RNP (valle)	-
I	05/04/2022	194/ST/2022/A	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo PV2	AIA ordinaria	Discarica G3 RNP (valle)	-
I	05/04/2022	194/ST/2022/A	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo PV3 nuovo	AIA ordinaria	Discarica G3 RNP (valle)	-
I	06/04/2022	34/CRA/22-C	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E428	AIA ordinaria	COK-BATT 12	Polveri Totali
I	06/04/2022	34/CRA/22-C	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E428	AIA ordinaria	COK-BATT 12	Polveri Totali
I	06/04/2022	34/CRA/22-C	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E428	AIA ordinaria	COK-BATT 12	Polveri Totali
I	06/04/2022	34/CRA/22-C	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	BdC	AIA ordinaria	COK-BATT 12	Polveri Totali
I	06/04/2022	35/CRA/22-A/B	1	EMISSIONI IN ATMOSFERA	E435	AIA ordinaria	SFORN-BATT 11-12	Monitoraggio Gas con Horiba (avvio/conclusione)
I	06/04/2022	194/ST/2022/B	1	ACQUE SOTTERRANEE	P6 nuovo	AIA ordinaria	Discarica G2 (monte)	-

Rif. Attività di controllo	Data campionamento	Verbale campionamento	N° campioni	Matrice ambientale	Codifica AIA	Riferimenti AIA/PMC	Area d'intervento	Note
I	07/04/2022	194/ST/2022/C	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo P10	AIA ordinaria	(monte V4 e V5 RP)	-
I	07/04/2022	194/ST/2022/C	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo P11	AIA ordinaria	(monte V4 e V5 RP)	-
I	07/04/2022	194/ST/2022/C	1	ACQUE SOTTERRANEE	Pozzo P12	AIA ordinaria	(monte V4 e V5 RP)	

In relazione agli esiti delle analisi svolte da Arpa Puglia si segnala che l'Agenzia ha provveduto ad inviare con nota 33035 del 2 maggio 2022 i verbali di campionamento e gli esiti delle analisi relative ai camini E424, E428 ed E525b da cui si evince il rispetto dei limiti previsti dall'AIA. Si resta in attesa delle comunicazioni degli esiti delle analisi relative agli altri campioni prelevati.

Il presente Rapporto conclusivo, valido come Relazione visita in loco, redatto ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 5, contiene i pertinenti riscontri in merito alla conformità dell'installazione alle condizioni di autorizzazione e le conclusioni riguardanti eventuali azioni da intraprendere.

Il presente Rapporto conclusivo potrà essere integrato con successive osservazioni a valle del contributo trasmesso da Arpa Puglia.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa degli esiti dell'attività di controllo

Date attività di controllo	Dal 29/03/22 al 12/04/2022
Data visita in loco	05, 06 e 07 aprile 2022
Data chiusura attività controllo	12/04/2022
Campionamenti	SI
Violazioni amministrative	SI
Violazioni penali	NO
Condizioni per il Gestore	SI

6 Allegati:

- 1) Verbale di verifica documentale
- 2) Attestazione di sopralluogo
- 3) Verbale di chiusura attività di controllo